



UNIONE EUROPEA



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

Regolamento (UE)n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
art. 43 - § 1 e § 3

AVVISO PUBBLICO

Misura 1.43 - "Porti, luoghi di sbarco, sale per
la vendita all'asta e ripari di pesca"

Sommario

PARTE GENERALE	4
Articolo 1 –Descrizione della Misura	12
Articolo 2 – Interventi ammissibili	12
Articolo 3- Spese ammissibili	12
Articolo 4 – Soggetti ammissibili	13
Articolo 5 – Quantificazione delle risorse e misura del contributo	15
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda	15
Articolo 7 – localizzazione degli interventi	16
Articolo 8 - Documentazione della domanda.....	16
Articolo 9 – Valutazione delle domande	20
Articolo 10 – Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi	21
Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi.....	22
Articolo 12 – Obblighi del beneficiario	24
Articolo 13 – Controlli	26
Articolo 14 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	26
Articolo 15 – Varianti	27
Articolo 16 – Proroghe.....	27
Articolo 17 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	28
Articolo 18 – Ricorsi	28
Articolo 19 – Trattamento dei dati personali	29
Articolo 20 – Stabilità delle operazioni	29
MODULISTICA	31
Allegato A – Modello di domanda	32
Allegato B – Spese ammissibili	35
Allegato C – Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze...38	
Allegato D - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità	39
Allegato E – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)	41
Allegato F – Griglia di Valutazione	43
Allegato G – Schema di Check list graduazione e valorizzazione	46
Allegato H- Dichiarazione di avvio dei lavori.....	47
Allegato I – Richiesta di liquidazione anticipazione	49

Allegato L – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori	51
Allegato M – Richiesta di liquidazione contributo totale / saldo finale	53
Allegato N – Elenco riepilogativo delle spese sostenute.....	55
Allegato O – dichiarazione liberatoria	56
Allegato P - Affidamento bancario	57
Allegato Q – Schema di Check list di progetto/intervento.....	58
Allegato R –Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica	61

P A R T E G E N E R A L E

Riferimenti normativi

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)
- Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
- Regolamento (CE) n. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012
- Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1232/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;;
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;;
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);;
- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;;
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- EUSAIR -- Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);;
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex--ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/37 del 15/06/2017

- Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 che approva il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Regolamento delegato (UE) 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;;
- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;;
- Regolamento delegato (UE) 2252/2015 della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 288/2015 per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;
- Regolamento delegato (UE) 1076/2015 della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;;
- Regolamento delegato (UE) 852/2015 della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;;

- Regolamento delegato (UE) 616/2015 della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;;
- Regolamento delegato (UE) 895/2015 della Commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;;
- Regolamento delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/1930 della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione

1.3 Normativa nazionale

- L. n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965)
- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>
- D.P.R. n. 357/97 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997)
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 380/01 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei

- relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/03 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
 - D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123)
 - D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38.
 - Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
 - Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
 - D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)
 - Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010
 - Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
 - D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.
 - D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
 - Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
 - Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
 - Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
 - D.M. 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di Gestione del programma Operativo FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF - Direzione generale della pesca marittima e

dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- Intesa sull'Accordo Multiregionale raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, diretta a disciplinare l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome, degli interventi del PO FEAMP 2014/2020;
- D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

1.4 Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera "A";
- Deliberazione n. 746 del 15/11/2016 concernente la presa d'atto del Piano Finanziario attribuito alla regione Abruzzo.

Articolo 1 –Descrizione della Misura

Nell'ambito della priorità n. 1 *“Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”* (Obiettivo Tematico 3 del Reg. C.E. n. 1303/2013), l'Articolo 43 prevede tra l'altro che il FEAMP possa sostenere investimenti finalizzati a:

➤ paragrafo 1:

- migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati;
- accrescere l'efficienza energetica;
- contribuire alla protezione dell'ambiente;
- migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;

➤ paragrafo 3:

- migliorare la sicurezza dei pescatori

Articolo 2 – Interventi ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili a contributo le operazioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare le infrastrutture dei porti di pesca;
- investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini;

Il sostegno non può essere concesso per la costruzione di nuovi porti.

Articolo 3- Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute a decorrere dalla data del 25 novembre 2015, data della Decisione n. C (2015) 8452 di adozione del “Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020” da parte della Commissione Europea .

A norma dell'art. 65, § 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 non sono tuttavia selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario. A titolo semplificativo:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto);
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che interventi edilizi, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità,
- tracciabili;
- contabilizzate.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione. Sono ammissibili le spese riportate nell'accluso allegato B, purché conformi alle disposizioni regolamentari e ai criteri contenuti nelle “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEAMP 2014-2020”.

È ammissibile l'acquisizione dei beni mobili e immobili in leasing.

Articolo 4 – Soggetti ammissibili

Sono ammissibili ai sensi del presente Avviso i seguenti soggetti:

- Enti pubblici;
- Autorità portuali;
- Imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Imprese di servizi per il settore pesca ed acquacoltura;
- Altri organismi designati a tale scopo.

I soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissibilità condivisi in sede di tavolo istituzionale tra il MIPAAF e gli O.I. contenuti nel documento “Criteri di ammissibilità”:

1. applicazione del CCNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
2. non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 “Criteri di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti”; in particolare non sono ammessi al contributo FEAMP i soggetti:

a) che siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

b) nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;

c) che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici;

d) che non abbiano ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;

e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;

f) i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1.

3. non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); in particolare, le domande presentate da un operatore non sono ammissibili al sostegno del FEAMP se l'Autorità competente ha accertato che l'operatore interessato:

➤ § 1:

“ a) ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;

b) è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;

c) ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

➤ § 3:

Una domanda presentata da un operatore non è ammissibile per un periodo di tempo determinato stabilito dal paragrafo 4 del articolo, se è stato accertato dall'autorità competente dello Stato membro che tale operatore ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.”

Articolo 5 – Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Le disponibilità finanziarie per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso sono individuate all'interno di quelle attualmente attribuite alla specifica Misura nel Piano Finanziario dell'O.I. Regione Abruzzo, ed ammontano ad € 404.415; esse potranno essere incrementate ove siano recepite rimodulazioni del piano finanziario dell'O.I con le procedure contemplate, nonché con eventuali economie dell'avviso indetto con Determinazione DPD027/12 del 13/03/2017.

La spesa ammissibile minima per ciascuna istanza non può, in ogni caso, essere inferiore ad € 300.000; la spesa massima è pari al budget.

Le domande possono usufruire di un'intensità del contributo pubblico pari al 50% della spesa totale ammissibile per interventi attuati da soggetti privati, e al 100% della spesa totale ammissibile per interventi realizzati da Organismi di diritto pubblico e da imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, paragrafo 2, TFUE, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

In deroga a quanto sopra esposto, nei casi in cui l'intensità dell'aiuto sia inferiore al 100%, si applicano i punti percentuali aggiuntivi o riduttivi di essa per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014 (Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca): aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, si applica:

-la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Il soggetto che intende richiedere le agevolazioni previste dal presente avviso pubblico deve inviare la candidatura alla Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca – Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica

a mezzo di apposita piattaforma informatica

all'indirizzo internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> , ove saranno riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda. Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità.

2. La candidatura per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:
 - domanda di ammissione all'aiuto sottoscritta dal proponente redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
 - documentazione elencata nell'art. 8 del presente Avviso.
3. **Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.**
4. **La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalle ore 9.00 del 27/06/2017 e sino alle ore 14 del 31/07/2017;**
5. Sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ sarà pubblicato con il presente Avviso, a partire dal **27/06/2017**, un comunicato esplicativo delle modalità di accesso alla predetta piattaforma informatica.

Articolo 7 – localizzazione degli interventi

La Misura si applica sull'intero territorio costiero regionale

Articolo 8 - Documentazione della domanda

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare, unitamente alla domanda, i documenti **di seguito indicati**.

Il modello di domanda deve essere scaricato dalla piattaforma , compilato in tutte le sue parti, firmato digitalmente ovvero con firma autografa, e caricato sulla piattaforma unitamente alla documentazione in formato elettronico PDF/A. La dimensione massima consentita è di 70 MB.

I documenti possono essere compressi in un archivio di tipo zip.

1. **relazione tecnico - illustrativa dell'intervento** sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, redatta secondo i seguenti contenuti minimi:
 - descrizione sintetica dell'intervento da realizzare e degli obiettivi da conseguire, con particolare evidenza delle ricadute attese in relazione alle finalità della Misura, descritte all'art. 2;

- indicazione delle situazioni giuridiche che presiedono alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda , alle modalità di acquisizione del loro possesso, per un tempo non inferiore, qualora in itinere;
 - documentazione fotografica dell'area interessata, nonché delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o da sostituire;
 - esposizione della fattibilità dell'intervento opportunamente documentata (qualora i seguenti strumenti siano pertinenti al progetto da realizzare), attraverso analisi di prefattibilità ambientale, informazioni statistiche recenti, eventuali indagini topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, analisi di mercato;
 - qualora l'operazione rivesta i profili di seguito elencati, descrizione sintetica degli interventi con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione:
 - l'iniziativa prevede investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini;
 - l'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente;
 - l'iniziativa prevede investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica;
 - l'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori;
 - descrizione della eventuale sussistenza dei profili di seguito elencati:
 - l'operazione prevede interventi coerenti con almeno un'azione/topic di un Pilastro del Piano di azione EUSAIR;
 - l'operazione contribuisce alla Strategia Macro regionale;
 - l'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano, finanziata anche con altre risorse, con particolare riferimento a Fondi SIE;
 - l'impresa è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo;
 - descrizione del numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa;
 - descrizione del numero dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa;
 - descrizione del numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa;
 - descrizione del n° di posti barca creati e/o ammodernati;
2. **cronoprogramma delle fasi attuative** con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di esecuzione, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di

completamento dell'investimento indicato nell'art. 14;

3. **elaborati grafici** (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili, dettaglio di particolari costruttivi;
4. **layout dei macchinari e delle attrezzature**, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso esso, in caso di acquisizione di essi;
5. **computo metrico estimativo analitico** (relativo alle opere edili ed affini, all'acquisto di fabbricati ed altri immobili, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature ed alle spese generali) sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, **contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico**. Il computo metrico va redatto, per le opere edili e affini, in base al prezzario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista;
6. **almeno tre preventivi di spesa** emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti;
7. **quadro di raffronto dei preventivi** sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale; qualora il preventivo prescelto non risulti essere quello con il prezzo più basso, il quadro di raffronto deve essere corredato da una breve relazione con esaustive motivazioni della scelta. Nel caso di presentazione di meno di tre preventivi, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di essi nel numero indicato al punto 6;
8. nel caso di cofinanziamento privato obbligatorio, **affidamento bancario** di importo pari almeno ad esso, rilasciato da uno o più istituti di credito, finalizzato alla realizzazione del progetto, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato P;
9. nel caso di beneficiario privato, **copia degli ultimi 2 bilanci** approvati e depositati prima della

presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione o attive da meno di due anni;

10. nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria: copia dello **statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci**, e atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;

11. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (da produrre anche se negativa per taluno dei punti sottoelencati), attestante:

- Per beneficiari privati, iscrizione dell'Impresa alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di riferimento, della decorrenza e della Partita IVA;
- elenco delle autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

12. per investimenti che comportino l'acquisto di fabbricati o altri immobili: **contratto preliminare o atto di acquisto, e perizia giurata** rilasciata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale o da un Organismo debitamente autorizzato, che attesti:

- che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato dell'immobile;
- la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
- che l'immobile è utilizzato per la destinazione e per un periodo di almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda, conformemente alle finalità dell'operazione.

13. nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, **documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità** dell'immobile o dell'impianto;

14. per Enti Pubblici o Misti, **Atti che approvano l'intervento** e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;

15. ove l'immobile o l'impianto siano di proprietà di terzi, **dichiarazione sostitutiva di notorietà**, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

16. in caso di costruzione o di ristrutturazione o ampliamento di impianti preesistenti, **permesso di**

costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di autorizzazione;

17. autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazioni ambientali ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento già perfezionati, ovvero relative richieste, qualora il rilascio delle stesse sia in itinere all'atto della presentazione della domanda;

18. Allegato R – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;

19. elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse.

Articolo 9 – Valutazione delle domande

Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato da eventuali risorse di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

9.1 Valutazione di ricevibilità

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C , che consiste nell'accertamento della trasmissione di tutta la documentazione prevista all'art. 8 pertinente alla domanda.. L'Ufficio competente provvede ad assegnare alla domanda un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente; quindi, avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale. In caso di esito positivo l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alla successiva fase della valutazione.

In caso di mancanza anche di uno solo dei documenti dovuti , la domanda viene dichiarata irricevibile ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative.

9.2 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D e consiste nella verifica dei seguenti profili:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
2. congruità dell'intervento con le finalità della Misura;
3. coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento specificati nell'art.5;
4. perfezione documentale delle istanze: qualora uno o più documenti prodotti necessitino di perfezionamento, l'Ufficio può richiederlo fissando un termine di 15 giorni per la trasmissione di esso.

Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità. I progetti ammissibili sono sottoposti dall'Ufficio ad istruttoria tecnica. A tal fine esso compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato E. Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando a tal fine brevi termini.

La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni di cui ai punti da 1 a 4.

9.3 Valutazione di merito

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento; a tal fine può avvalersi, ove ne ravvisi l'opportunità, di un Nucleo di valutazione esterno appositamente costituito che compila per ogni progetto la check list di cui all'Allegato G, assegnando a ciascuna istanza un punteggio sulla base della griglia di valutazione riportata nell'Allegato F, esplicativa dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del FEAMP nella seduta del 25/05/2016.

I Criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate.

I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:

- Criteri trasversali (T), applicabili, in generale, a tutte le Misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
- Criteri specifici del richiedente (C), riferiti a caratteristiche detenute dal medesimo al momento della presentazione dell'istanza;
- Criteri relativi all'operazione (O), riferiti alle caratteristiche dell'operazione.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito è pari a 9,5 punti: la soglia minima di idoneità è pari ad almeno 1 punto da raggiungere con almeno 2 criteri.

Articolo 10 – Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi

A) Pubblicazione delle graduatorie:

Al termine della Valutazione di merito, con atto definitivo del Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica viene approvata la graduatoria. Lo stesso Servizio provvede alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca dandone comunicazione all'AdG.

La pubblicazione vale come notifica erga omnes.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre, nel termine di giorni trenta, tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda. L'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) e il Codice Unico di Progetto (CUP). I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale nel limite della disponibilità finanziaria e comunque secondo la misura indicata all'art. 5 dell'Avviso.

Per ciascun soggetto ammesso a contributo, il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale contributo concesso;
- riparto contributo per quote di cofinanziamento.

Il Servizio dispone la pubblicazione sul proprio sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo"). Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

1. anticipo del 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori. In caso di soggetti privati, la domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La Polizza deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell'Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima;
2. max 3 SAL al raggiungimento di una spesa di almeno il 20% per ciascuno di essi; il cumulo di anticipazione e SAL non può comunque superare l'80% del contributo concesso;

3. Saldo finale, previa verifica di conclusione dell'intervento.

Tutte le richieste di pagamento (anticipazione, ove richiesta, stato di avanzamento, saldo finale) devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario come da allegati I, ed L.

Per il pagamento dei SAL e del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- relazione tecnica sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto ad idoneo albo od ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni e descrizione dello stato di avanzamento delle attività;
- contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico estimativo analitico relativo alle opere edili ed affini, all'acquisto di fabbricati ed altri immobili, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature ed alle spese generali;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata e al relativo utilizzo della struttura, delle attrezzature e dei macchinari (agibilità/abitabilità/usabilità, autorizzazioni sanitarie, etc.), ove pertinenti;
- fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura "PO FEAMP 2014 – 2020 – Misura ___ - C.U.P. ____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ___" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all'allegato O;
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea

documentazione equivalente;

- per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000, e per i soggetti privati, autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011;
- per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- Allegato R – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

Sia per l'anticipo che per i SAL/saldi, il Servizio, ove previsto dalle specifiche norme, provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente e le comunicazioni o, per contributi superiori ad € 150.000, le informazioni antimafia, tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA).

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di:

1. completare l'investimento nei termini indicati nell'art. 14;
2. **realizzare e documentare almeno il 50% della spesa entro 12 mesi dalla concessione;**
3. realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate;
4. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con una o più delle modalità di seguito indicate:
 - Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle

fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

- Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).
 - Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
5. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
 6. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
 7. assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
 8. in caso di investimenti superiori a € 500.000 consistenti:
 - nella realizzazione di infrastrutture o di costruzioni, esibire un cartello nel luogo dell'operazione durante tutta la realizzazione dei lavori, al termine dei quali il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente;
 - nell'acquisto di un oggetto fisico, esporre una targa esplicativa permanente entro sei mesi dalla data di acquisto;
 9. rispettare, ove tenuto, le norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
 10. rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti

materiali.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi innanzi enumerati, si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Articolo 13 – Controlli

Controlli amministrativi in sede e controlli in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali elaborate in seno al Tavolo tecnico istituito ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il “Manuale dell’O.I. dell’AdG Regione Abruzzo”. I controlli di primo livello vengono verbalizzati nella check list unita all’Avviso come Allegato Q; per ciascun affidamento esperito ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 viene, inoltre, compilata una check list specifica per il/i tipo/i di gara/e esperita/e individuata tra quelle predisposte, per le varie tipologie di affidamento possibili, dall’Autorità di Gestione Nazionale, pubblicate sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, nella sezione FEAMP 2014-2020 – Avvisi pubblici, dedicato all’Avviso della Misura 1.43 - “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”.

Articolo 14 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all’Amministrazione la data di inizio lavori entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L’avvio dei lavori coincide:

- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all’Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

L’avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all’Allegato H sottoscritta dal richiedente e trasmessa all’Amministrazione a mezzo pec.

Una spesa almeno pari al 50% di quella ammessa deve essere documentata entro 12 mesi dalla concessione dei benefici.

I progetti devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le opere o investimenti o acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l’esercizio dell’attività.

La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei trenta giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

Articolo 15 – Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, non oltre 6 mesi decorrenti dall'avvenuta notifica del provvedimento di concessione, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 9, § 3 "Valutazione di merito", condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. Non costituisce variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti, nonché adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l'intervento) delle opere murarie e degli impianti. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte all'approvazione del Servizio, che le valuta nel modo sopra indicato, entro i tre mesi successivi alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo o SAL (manuale).

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste all'art. 8, § 5, 6 e 7.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 16 – Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, di 3 mesi.

Potranno essere valutate, compatibilmente con i tempi del Programma ed il rischio di disimpegno,

richieste di proroga di maggiore durata, di norma non superiori a sei mesi, determinate da eventi eccezionali, da cause di forza maggiore debitamente documentate, non imputabili al richiedente, nonché da obblighi di applicazione della normativa sugli appalti.

La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio..

Articolo 17 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- mancata realizzazione di una spesa documentata almeno pari al 50% di quella ammessa entro 12 mesi dalla concessione dei benefici;
- accertamento di false dichiarazioni;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede, nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 18 – Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca – Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 20 – Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013.

Per “stabilità delle operazioni” si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che, non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;

- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un

ente pubblico;

- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Il Servizio procede al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

MODULISTICA



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Allegato A – Modello di domanda

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014)

Misura 1.43: “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
(barrare la casella sottostante corrispondente al titolo che legittima alla presentazione della domanda)

Dirigente del Settore _____ (specificare
qualifica) _____ dell’Ente Pubblico/Autorità
portuale di _____ Partita I.V.A. _____,
con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza
_____ telefono _____,
e mail _____@_____, pec _____@_____

Legale Rappresentante dell’Impresa/Impresa di servizi operante nel settore della pesca e
dell’acquacoltura denominata _____ Partita
IVA _____ con sede legale nel Comune di _____ Prov
_____ Via/P.zza _____ e sede operativa nel Comune di _____ Prov _____
Via/P.zza _____, telefono _____
e mail _____@_____, pec _____@_____

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, Misura 1.43, denominata “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere: _____ / _____), pari al _____ % dell’investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione del Progetto avente la seguente denominazione: “ _____ ” localizzato nel Comune di _____ Via _____ Prov. _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il richiedente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di cessazione d’attività;
- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell’art. 10 del Reg (UE) n. 508/2014;
- non sussistono a proprio carico, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all’art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- non è oggetto di alcun procedimento per l’applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;
- alla data di presentazione dell’istanza , non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma FEP 2007/2013, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d’imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
- non ha beneficiato per l’investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;

- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici :

- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Politiche e Sostegno all'Economia ittica, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale;
- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

ESONERA

- l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, autorizza la Regione Abruzzo al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:Numero documento:

Rilasciato da: il/...../.....data scadenza.....

In fede (firma del richiedente)

Allegato B – Spese ammissibili

L'ammissibilità delle spese è regolata dal documento “*Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEAMP 2014-2020*” in fase di perfezionamento.

1. Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini del presente Avviso riguardano i costi connessi con la realizzazione dell'operazione di seguito indicati:

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, impianti di videosorveglianza, impianti igienici, impiantistica diversa);
- impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- ristrutturazione , ammodernamento ed ampliamento di banchine esistenti;
- realizzazione , ristrutturazione , ammodernamento ed ampliamento di magazzini finalizzati a deposito attrezzi da pesca;
- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di scali d'alaggio;
- investimenti finalizzati alla raccolta e smaltimento di scarti marini;
- impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca;
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- generatori a efficienza energetica.
- Spese generali:

Le spese generali sono considerate ammissibili se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 8% del costo progettuale totale calcolato al netto delle stesse spese generali, per

interventi che prevedano la realizzazione di opere edili e affini; sono riconosciute nel limite del 4% per interventi che non prevedano le predette opere edili e affini.

- Entrate nette:

Le spese sostenute nell'ambito di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui all'articolo 61, paragrafi da 1 a 6, del RDC, fatte salve le deroghe di cui ai paragrafi 7 e 8 dello stesso articolo.

Il metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate di cui all'articolo 61, paragrafo 3, lettera b), del RDC è stabilito dall'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 480/2015.

- IVA:

In base a quanto disposto dal RDC articolo 69, paragrafo 3, lettera c, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Costituiscono spesa ammissibile:

- l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione;
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi SIE, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

2. spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- costi per la manutenzione ordinaria;

- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Allegato C – Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Presenza della documentazione prevista all'art. 8 dell'Avviso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA'		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione in quanto:		
Numero protocollo domanda: del.....		
Codice FEAMP attribuito all'Istanza:		

Allegato D - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E DI COERENZA CON LE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO		
Possesso dei requisiti di ammissibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Congruietà dell'intervento con le finalità della misura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Coerenza del progetto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato previsti per la misura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

VERIFICA DELLA PERFEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA			
Relazione tecnico – illustrativa dell'intervento sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
cronoprogramma delle fasi attuative	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
elaborati grafici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
computo metrico estimativo analitico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
copia degli ultimi 2 bilanci approvati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci, e atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Autocertificazione attestante l'iscrizione alla CCIAA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Affidamento bancario redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato P	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per Enti Pubblici o Misti, Atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per l'acquisto di fabbricati o altri immobili, contratto preliminare o atto di acquisto, e perizia giurata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità dell'immobile o dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Ove l'immobile o l'impianto siano di proprietà di terzi, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario di esso, di assenso alla	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/37 del 15/06/2017

esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;			
In caso di costruzione o di ristrutturazione o ampliamento di impianti preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di autorizzazione;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Ove l'immobile o l'impianto siano di proprietà di terzi, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Elenco delle autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni ai fini della realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi prodotti alla competente Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
ESITO DELLA VERIFICA			
<input type="checkbox"/> istanza corredata di tutta la documentazione già perfezionata			
<input type="checkbox"/> istanza da perfezionare entro il termine di gg 15 dal completamento della verifica			
ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'			
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile			
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione			

Allegato E – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Richiedente	
Sede legale	
Partita IVA / C.f.	
Codice identificativo progetto	
Denominazione del progetto	
Costo progettuale	
Contributo richiesto	
Cofinanziamento privato	
Localizzazione dell'intervento	

RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa complessiva (€)
interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci				
impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento acqua				
opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto				
ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento di banchine esistenti				
realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento di magazzini finalizzati a deposito attrezzi da pesca				
realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di scali d'alaggio				
investimenti finalizzati alla raccolta e smaltimento di scarti marini				
impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini				
macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca				
acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca				

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/37 del 15/06/2017

investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto				
attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca				
dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione				
segnali di emergenza e di allarme di sicurezza				
generatori a efficienza energetica				
Spese generali				
TOTALE (€)				

Allegato F – Griglia di Valutazione

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nell'articolo 9, § 9.3 dell'Avviso.

I criteri di selezione, si distinguono in tre tipologie:

1. Criteri trasversali, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
2. Criteri specifici del richiedente, riferiti a specifiche caratteristiche detenute dal richiedente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;
3. Criteri specifici dell'operazione, riferiti alle caratteristiche dell'operazione. Tali criteri, essendo legati alla realizzazione dell'operazione, andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, il progetto deve ottenere un punteggio pari almeno a 1, da raggiungere con almeno 2 criteri. In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

La Griglia di valutazione si articola come di seguito indicato:

	Criteri di selezione delle operazioni	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=CxPs
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair	<input type="checkbox"/> C=1 se l'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con più di un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair <input type="checkbox"/> C=0 se l'operazione NON prevede interventi coerenti (Ic) con nessuna azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair	0,5	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale	<input type="checkbox"/> C=1 se l'operazione contribuisce alla strategia macro regionale <input type="checkbox"/> C=0 se l'operazione NON contribuisce alla strategia macro regionale	0,5	

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/37 del 15/06/2017

T3	Età del rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato	<input type="checkbox"/> C=1 in caso di età < 40 anni del rappresentante Legale <input type="checkbox"/> C=0 in caso di età > 40 anni del rappresentante legale	0,5	
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato	<input type="checkbox"/> C=1 se il rappresentante legale è di sesso femminile <input type="checkbox"/> C=0 se il rappresentante legale NON è di sesso femminile	0,5	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	<input type="checkbox"/> C= 1 se l'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE <input type="checkbox"/> C=0 se l'operazione NON si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	<input type="checkbox"/> C=1 se l'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo <input type="checkbox"/> C=0 se l'azienda NON è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art. 43, Par.1, Reg. UE n. 508/2014)	<input type="checkbox"/> C=1 se N battelli maggiore/uguale a 50 <input type="checkbox"/> C=0,75 se N battelli compreso tra 49 e 30 <input type="checkbox"/> C=0,25 se N battelli compreso tra 29 e 10 <input type="checkbox"/> C=0 se N battelli inferiori a 10	1	
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art. 43, Par.1, Reg. UE n. 508/2014)	<input type="checkbox"/> C=1 se N GT maggiore/uguale a 800 <input type="checkbox"/> C=0,75 se N GT compreso tra 799 e 500 <input type="checkbox"/> C=0,25 se N GT compreso tra 499 e 200 <input type="checkbox"/> C=0 se N GT inferiori a 200	1	
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	C= Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/37 del 15/06/2017

O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	$C = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	1	
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	$C = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	0	
O8	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3)	$C = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	0	
O9	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3)	$C = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	0	
O10	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3)	$C = 0$ se ≤ 5 posti barca creati e/o ammodernati $C = 1$ se > 5 posti barca creati e/o ammodernati	1	

Allegato G – Schema di Check list graduazione e valorizzazione

Progetto codice.....			
	Criteri di selezione delle operazioni	Peso (valore max)	Riepilogo Punteggio attribuito
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair	0,5	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale	0,5	
T3	Età del rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato	0,5	
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato	0,5	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	1	
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	0,5	
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art. 43, Par.1, Reg. UE n. 508/2014)	1	
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art. 43, Par.1, Reg. UE n. 508/2014)	1	
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	1	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	0,5	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	0,5	
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	1	
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	0	
O8	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3)	0	
O9	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3)	0	
O10	Numero (Nr) di posti barca creati e/o ammodernati(par.3)	1	
	Totali	9,5	

Allegato H- Dichiarazione di avvio dei lavori

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014)

Misura 1.43: "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____

Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-mail _____, PEC _____ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - art. 69 del Reg. CE 508/2014 - Misura 5.69: "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"- con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMP _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a
(barrare la/e voce/i che interessa/no):

A) Per interventi comprendenti solo la fornitura di beni:

- con la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- con la data di versamento della caparra confirmatoria;
- con la data del contratto di fornitura (qualora registrato);

B) Per interventi comprendenti opere edili ed affini:

- con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

ALLEGA:

copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Allegato I – Richiesta di liquidazione anticipazione

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014)

Misura 1.43: “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella _____ qualità di Rappresentante Legale dell’Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014 - Misura 1.43:
“Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”- con riferimento all’istanza
identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso a titolo
di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all’attuazione del
Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____
- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li _____ / _____ / _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Allegato L – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica

Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014)

Misura 1.43: “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella _____ qualità di Rappresentante Legale dell’Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014 - Misura 1.43:
“Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”- con riferimento all’istanza
identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di
SAL, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all’attuazione del Progetto,
intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____
- nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____,
pari al _____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al _____% del totale dei lavori
preventivati;

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Allegato M – Richiesta di liquidazione contributo totale / saldo finale

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014)

Misura 1.43: “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella _____ qualità di Rappresentante Legale dell’Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____,
telefono _____, e-mail _____,
PEC _____ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - art. 43, § 1 e § 3 del Reg. CE 508/2014 - Misura 1.43: “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”- con riferimento all’istanza identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all’attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____
agenzia _____
Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____
-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____
-

A TITOLO DI:

- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di _____ (indicare se anticipo e/o SAL);
- richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al _____% rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Allegato N – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione) , data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Totale				

(*) codice di pagamento:
 1 - ricevuta bancaria (RI.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;
 4 - cambiale pagata;
 5 - altro (specificare).....

Data.....

TIMBRO E FIRMA
 DEL BENEFICIARIO

Allegato O – dichiarazione liberatoria

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** _____, relativa alla **Misura** _____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	___/___/_____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	___/___/_____

In fede.

_____, li ___/___/_____

Firma

Allegato P - Affidamento bancario

Documentazione attestante la capacità economica del richiedente

- 1) liquidità disponibile su conti correnti intestati alla Ditta richiedente e dedicati espressamente all'attuazione del progetto;
- 2) eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo;
- 3) titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale;
- 4) impegno a liquidare alla Ditta richiedente prestiti finalizzati all'attuazione del progetto e relative quantificazione ed indicazione della tempistica di erogazione;
- 5) l'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerente ai pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.

Allegato Q – Schema di Check list di progetto/intervento

CHECK LIST – SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA CHECK LIST DI PROGETTO. Controlli di 1° LIVELLO	
Priorità	
Obiettivo tematico	
Misura	
Codice progetto (CUP)	
Titolo progetto	
Indicatore di output (art. 43 , paragrafi 1 o 3 , del Reg. FEAMP) e relativa misura.	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo) e C.F./P.I.	
Costo progettuale ammesso in concessione	Euro
Contributo pubblico ammesso in concessione	Euro pari al% costo progettuale ammesso in concessione.
Costo progettuale ammesso in variante come approvata dal Servizio competente	Euro
Contributo pubblico ammesso in variante come approvata dal Servizio competente	Euro pari al% costo progettuale ammesso in variante.
Obiettivo del controllo di primo livello (descrivere)	Verifica per erogazione 1° SAL, Saldo, ecc.
Spesa progettuale ammissibile accertata a seguito di verifica di primo livello	Euro
Contributo pubblico ammissibile a seguito di verifica di primo livello	Euro pari al% della spesa progettuale ammissibile accertata a seguito di verifica 1° livello.
Altre agevolazioni richieste e/o ottenute dichiarate dal Beneficiario	Euro...a titolo di anticipo, 1° SAL , ecc.
Contributo pubblico ammesso a seguito di verifica di primo livello	Euro
Legale rappresentante del Soggetto Beneficiario presente al controllo in loco	
Nominativi del/i verificatore/i incaricato/i	
Nominativi del/i Tecnico/i verificatore/i dell'Assistenza Tecnica
Data esecuzione controllo documentale, propedeutico al sopralluogo

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/37 del 15/06/2017

Data di convocazione del controllo in loco
Data di esecuzione del controllo in loco
Data esecuzione controllo documentale, successivamente al controllo in loco
Data chiusura del verbale

Generalità e firme dei soggetti verificatori che hanno eseguito i controllo di 1° livello Tecnica:

.....

CHECK LIST 1° LIVELLO – SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

N. progr.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Si	No	N/A	Tipologia ed estremi della documentazione di riferimento per il controllo.	Commenti
1	Esiste il provvedimento di concessione del progetto ?					
2	Sono state approvate eventuali variazioni e/o varianti tecniche del progetto ?					
3	Il beneficiario risulta operativo e presente in loco ?					
4	L'Investimento rispetta i termini di realizzazione /completamento indicati nell'art. 14 dell'Avviso ?					
5	Risulta realizzata e documentata almeno il 50% della spesa ammessa in concessione entro 12 mesi dalla data di notifica della concessione medesima ?					
6	Il Beneficiario ha dato comunicazione della data di inizio lavori entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso ?					
7	Sono state riscontrate proroghe formalmente autorizzate dal Servizio competente ? .					
8	E' disponibilità la documentazione prevista dall'Avviso per la rendicontazione ?					
9	Le spese sostenute rispettano i termini e le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso pubblico ?					
10	La documentazione giustificativa di spesa è congruente rispetto alla documentazione inerente i pagamenti sostenuti ?					
11	E' riscontrato un sistema di contabilità o codifica separata della spesa (fatture /causali di pagamento con dicitura "PO FEAMP 2014 – 2020 – Misura ___ - C.U.P. _____") e impiego di conto corrente dedicato intestato al beneficiario (art. 12, paragrafo 5 e art. 11 -pagamento SAL /Saldo, 5° lineetta, dell'Avviso) ?					
12	E' assicurata la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale ?					

Allegato 1 alla Determinazione DPD027/37 del 15/06/2017

13	Risultano rispettati il vincoli di destinazione , fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali ?				
14	Le modalità di pagamento delle spese sostenute e rendicontate corrispondono a quelle di cui all'art. 12, paragrafo 4, dell'Avviso ?				
15	Le registrazioni Contabili sui libri Iva e /o Giornale (ove pertinente) sono state effettuate ?				
16	I beni oggetto di finanziamento sono adeguatamente e correttamente registrati nel libro degli inventari e nel registro beni ammortizzabili ?				
17	Vi è coerenza dei lavori, beni e servizi realizzati rispetto a quanto previsto nel progetto e nei documenti amministrativo-contabili prodotti dal Beneficiario, anche in relazione alle risorse umane utilizzate ?				
18	Sono state acquisite le autorizzazioni previste dall'Avviso/progetto ammesso a contributo, necessarie per poter ritenere utilizzabili e funzionali i beni e le strutture ammesse a finanziamento per le finalità del progetto ?				
19	L'intervento può ritenersi funzionante ?				
20	E' possibile verificare il corretto avanzamento o completamento dell'investimento e/o della fornitura di beni/servizi e/o dell'attività rispetto a quanto previsto dall'operazione ?				
21	Il beneficiario dimostra di ottemperare agli adempimenti relativi alla pubblicità, ai sensi dell'art. 12 , paragrafo 8, dell'Avviso (solo per importi di spesa progettuale ammessa in concessione maggiori di 500 mila euro, iva inclusa).				
22	Gli indicatori di progetto, ed i valori riscontrati, sono coerenti con il progetto ammesso in concessione/variante ?				
23	Sono rispettate, le disposizioni del "Codice degli appalti" di cui al D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, verificate sulla base , in quanto pertinenti, di una o più delle "chek-list appalti" , pubblicate nel sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ nella sezione FEAMP-Avvizi pubblici dedicata all'Avviso pubblico della Misura 1.43 ?				
24	La verifica in loco può ritenersi ammissibile ?				
25	In caso la domanda di cui al punto precedente fosse parzialmente soddisfatta, indicare le integrazioni necessarie nella sezione "Commenti".				
26	Le eventuali integrazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse dal soggetto richiedente entro i termini previsti ?				
27	Le eventuali integrazioni risultano idonee al fine di poter ritenere concluso positivamente il controllo in loco ?				

Allegati (descrivere):

Allegato R – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____, telefono _____, pec _____, e-mail _____, in relazione al progetto presentato ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - (art. 43, § 1 e 3 del Reg. UE n. 508/2014) - Misura 1.43. “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”,

Comunica

che gli indicatori di realizzazione fisica previsti a fine intervento sono identificati e quantificati come appresso specificato: **(Nota 1)**

INDICATORI	A) <u>Valore previsto</u>	B) <u>Valore realizzato a fine intervento</u>
Dato 1: mc. Di depositi frigoriferi realizzati		
Dato 2: mc. Di depositi non frigoriferi		
Dato 3: operazione concernente gli impianti di movimentazione		
Dato 4: operazione riguardante le macchine per il ghiaccio		
Dato 5: operazione relativa al rifornimento di impianti (elettricità, acqua, carburante)		
Dato 6: operazione relativa ad altri impianti		
Dato 7: mq. di banchine ristrutturare		
Dato 8: metri lineari di banchine ristrutturare		
Dato 9: mq. Di superficie utilizzabile per la prima vendita		

Luogo e data

Timbro e firma

(Nota 1) la colonna A) va compilata all'atto della presentazione della domanda iniziale, la colonna B) all'atto di presentazione dell'istanza di saldo